

COMUNE DI MONFALCONE

Provincia di Gorizia

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2014

L'organo di revisione

NICOLA rag. ADRIANO

PELLA dott. VITTORIO

SPANGHERO rag. LUCIO

Comune di Monfalcone

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 15.05.2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la deliberazione giuntales con lo schema del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Monfalcone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monfalcone, 15 maggio 2015

L'organo di revisione

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Analisi del conto del bilancio	14
<i>Analisi delle principali poste</i>	17
a) Entrate Tributarie	17
c) TARI	19
c) Contributi per permesso di costruire	20
d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	20
e) Entrate Extratributarie	21
f) Proventi dei servizi pubblici (servizi a domanda individuale)	22
i) Proventi dei beni dell'ente	24
l) Spese correnti	25
m) Spese per il personale	25
n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	30
o) Spese in conto capitale	30
- limitazione acquisti immobili	31
- limitazione acquisti mobili e arredi	32
p) Servizi per conto terzi	303
q) Indebitamento e gestione del debito	33
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	35
Rapporti con organismi partecipati	38
a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	38
b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	40
Tempestività pagamenti	40
Parametri deficitarietà	41
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	42
CONTO ECONOMICO	42
CONTO DEL PATRIMONIO	46
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	50
Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica:	50
RENDICONTI DI SETTORE	50
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,	52
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	52
CONCLUSIONI	53

INTRODUZIONE

I sottoscritti Nicola Adriano, Pella Vittorio, Spanghero Lucio, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 103 del 17/12/2012;

◆ ricevuto in data 7 maggio 2015 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvato con delibera della giunta comunale n. 116 del 6 maggio 2015, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti documenti allegati o messi a disposizione e conservati agli atti, disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 64 del 29/9/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- conto finanziario per la TARI;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 19/7/2012 e successive modifiche ed integrazioni (delibera consiliare n. 12 del 11/3/2013);

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *tenuta della contabilità finanziaria e di quella in partita doppia per tutte le attività dell'ente, utilizzo del conto del bilancio per ricostruire attraverso la contabilità economica e le rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio.*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale entro il termine normativamente fissato al 31.05.2015 (art. 14, comma 46 della LR 27/2014 (legge finanziaria regionale 2015));

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 24 del 2014

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 29/9/2015, con delibera consiliare n. 64;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 52.084,48 che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 15.021 reversali e n. 18.818 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- non sono stati fatti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., reso entro il 31 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale in Euro
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			13.581.479,04
Riscossioni	15.088.053,74	44.230.404,94	59.318.458,68
Pagamenti	16.123.082,51	32.769.538,16	48.892.620,67
Fondo di cassa al 31 dicembre (*)			24.007.317,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			24.007.317,05

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non sono stati rilevati pagamenti per esecuzione forzata, tuttavia esiste un vincolo sulle somme disponibili del conto corrente di tesoreria, pari ad euro 2.167,36.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente, evidenziando che non si è fatto ricorso ad anticipazioni nello stesso periodo:

	DISPONIBILITA'	ANTICIPAZIONI
Anno 2012	18.396.802,80	0
Anno 2013	13.581.479,04	0
Anno 2014	24.007.317,05	0

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata nel 2015, nell'importo di € 3.609.316,60 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

A seguito della comunicazione la banca ha vincolato un importo pari a quello indicato.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 516.214,45 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	56.045.218,71
Impegni	(-)	56.561.433,16
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-516.214,45

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	44.230.404,94
Pagamenti	(-)	32.769.538,16
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	11.460.866,78
Residui attivi	(+)	11.814.813,77
Residui passivi	(-)	23.791.895,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-11.977.081,23
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-516.214,45

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente

	2014	2013
Entrate titolo I	14.944.785,98	14.138.704,62
Entrate titolo II	21.966.930,31	21.359.288,11
Entrate titolo III	7.959.305,74	8.757.130,41
A) Totale titoli (I+II+III)	44.871.022,03	44.255.123,14
B) Spese titolo I	40.321.810,67	41.329.421,30
C) Rimborso prestiti (titolo III)	2.928.574,53	2.925.474,96
D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.620.636,83	226,88
E) Utilizzo avanzo applicato alla spesa corrente	0,00	1.121.886,00
F) Entrate diverse destinate a spese correnti	0,00	0,00
- contributo per permessi da costruire	0,00	0,00
G) Entrate correnti destinate investimenti	60.464,44	64.948,06
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	60.464,44	64.948,06
H) Entrate diverse destinate a rimborso quote capitale	0,00	0,00
- alienazioni patrimoniali ad estinzione mutui	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.560.172,39	1.057.164,82

Equilibrio di parte capitale

	2014	2013
Entrate titolo IV	6.618.145,57	1.404.431,80
Entrate titolo V	0,00	821.125,83
M) Totale titoli (IV+V)	6.618.145,57	2.225.557,63
N) Spese titolo II	8.754.996,85	3.040.505,69
O) Differenza di parte capitale (M-N)	-2.136.851,28	-814.948,06
P) Entrate correnti destinate investimenti	60.464,44	64.948,06
Q) Utilizzo avanzo applicato alla spesa c/capitale compreso avanzo economico	2.076.386,84	750.000,00
R) Entrate in c/capitale a fin. spese correnti	0,00	
- contributo per permessi da costruire	0,00	0,00
- alienazioni patrimoniali ad estinzione mutui	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (O+P+Q-R)	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica o vincolata	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	9.169,84	9.169,84
Per fondi comunitari ed internazionali	2.573,00	2.573,00
Per contributi correnti dallo Stato	351.203,20	351.203,20
Per contributi correnti dalla Regione	12.308.825,40	12.308.825,40
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.137.311,64	3.137.311,64
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	170.167,92	170.167,92
Per proventi parcheggi e parcometri	328.861,96	328.861,96
Per contributi in conto capitale	346.509,57	346.509,57
Per mutui	0,00	0,00
Totale	16.654.622,53	16.654.622,53

Al risultato della gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo	Entrate (A)	Spese (B)
- avanzo applicato parte corrente	350.000,00	
- contributo rilascio permesso di costruire	0,00	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- sanzioni amministrative per violazioni codice strada (ruoli)	115.895,29	
- recupero evasione tributaria	65.934,19	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		52.084,48
- spese finanziate con avanzo vincolato		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali (qp ente)		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre	255.000,00	425.000,00
Totale	786.829,48	477.084,48
Differenza (A-B)		309.745,00

Si evidenzia che nell'avanzo applicato alla parte corrente è compreso l'importo di € 350.000,00 destinato al fondo svalutazione crediti per somme che hanno costituito economia di spesa obbligatoria.

Alla voce "altre" sono comprese in entrata € 255.000,00 relativo alle agevolazioni TARI che trovano pari importo alla voce "altre in spesa", oltre ad altre agevolazioni (TARI e IMU) per € 170.000,00 che sono state finanziate da risorse dell'ente;

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 3.224.040,42, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			13.581.479,04
Riscossioni	15.088.053,74	44.230.404,94	59.318.458,68
Pagamenti	16.123.082,51	32.769.538,16	48.892.620,67
Fondo di cassa al 31 dicembre			24.007.317,05
RESIDUI ATTIVI	8.729.330,71	11.814.813,77	20.544.144,48
RESIDUI PASSIVI	17.535.526,11	23.791.895,00	41.327.421,11
<i>Differenza</i>			-20.783.276,63
Avanzo (+) di Amministrazione			3.224.040,42

Il risultato di amministrazione è composto delle seguenti voci:

Avanzo di amministrazione	3.224.040,42
Fondi vincolati	1.229.712,00
- crediti di difficile esigibilità	988.979,00
- investimenti	240.733,00
Fondi non vincolati	1.994.328,42

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	56.045.218,71
Totale impegni di competenza	-	56.561.433,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-516.214,45

Gestione dei residui

AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	+	4.327.561,69
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	-2.694.546,31
Minori residui passivi riaccertati	+	2.107.239,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.740.254,87

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-516.214,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.740.254,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		3.224.040,42

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	3.363.346,17	2.348.396,45	1.229.712,00
Fondi non vincolati	936.192,64	1.979.165,24	1.994.328,42
TOTALE	4.299.538,81	4.327.561,69	3.224.040,42

L'utilizzo dell'avanzo non potrà comunque prescindere dalle disposizioni inerenti l'armonizzazione contabile ovvero, l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno venga utilizzato secondo le seguenti priorità, ai sensi del punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a caratteri non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Si ritiene opportuno evidenziare gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo comprendente anche passività potenziali derivanti dal contenzioso legale in essere.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	15.155.277,96	14.138.704,62	14.944.785,98
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	22.866.977,92	21.359.288,11	21.966.930,31
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	8.627.249,73	8.757.130,41	7.959.305,74
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.966.715,84	1.404.431,80	6.618.145,57
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.218.000,00	821.125,83	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	4.904.393,78	5.386.098,94	4.556.051,11
Totale Entrate		57.738.615,23	51.866.779,71	56.045.218,71

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	42.182.930,55	41.329.421,30	40.321.810,67
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	6.742.187,53	3.040.505,69	8.754.996,85
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.988.877,58	2.925.474,96	2.928.574,53
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	4.904.393,78	5.386.098,94	4.556.051,11
Totale Spese		56.818.389,44	52.681.500,89	56.561.433,16

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	920.225,79	-814.721,18	-516.214,45
---	-------------------	--------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.810.043,00	1.871.886,00	2.002.000,00
--	---------------------	---------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	2.730.268,79	1.057.164,82	1.485.785,55
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

QUADRO NORMATIVO

Il patto di stabilità interno, introdotto la prima volta con l'art.28 della L.448/98 (Finanziaria 1999), è stato riproposto negli anni successivi con diversa formulazione, ma con identica motivazione: contenere la spesa pubblica.

La Regione Friuli-Venezia Giulia avendo potestà legislativa primaria anche in materia di finanza degli enti locali ha introdotto con la propria legge finanziaria 2003 una nuova disciplina sul rispetto del patto di stabilità da parte delle Autonomie locali. Con la legge finanziaria 2009 (art.12, LR 17/2008) il legislatore regionale ha definito, in via esclusiva, le regole per il concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica.

Gli obiettivi del patto di stabilità interno per il 2014 sono stati fissati dalla LR 23/2013 come segue:

Enti destinatari: sono soggetti al patto di stabilità interno le Province e i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti.

Obiettivi da rispettare:

- 1) conseguire, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 un saldo finanziario in termini di competenza mista;
- 2) ridurre il proprio debito residuo dell'1 per cento rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente;
- 3) ridurre la spesa di personale.

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

Gli enti assoggettati al patto di stabilità interno concorrono agli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un saldo finanziario, in termini di competenza mista modulato, a livello regionale, sulla base dei criteri e delle modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale n.855/2014, tenuto conto dell'obiettivo complessivo assegnato al sistema degli enti locali a seguito dell'accordo Stato Regione.

SPESA DEL PERSONALE

Gli enti cui si applicano le regole del patto di stabilità, che presentano come media del triennio 2007-2009, un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 35% (% valida per gli enti gestori del servizio sociale dei Comuni), devono assicurare, per ogni anno del triennio 2012-2014, una riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale.

Costituiscono spese di personale, oltre a quelle iscritte all'intervento 1 del Titolo I della spesa corrente, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 267/2000.

Come specificato anche nella DGR n. 63/2012, non è stato previsto uno specifico importo od una specifica percentuale di miglioramento, potendosi considerare compatibile con il dettato normativo qualsiasi miglioramento.

SANZIONI

Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti (anche solo uno tre) per il rispetto del patto di stabilità interno, risultante dalla verifica dell'organo di revisione, gli enti nell'esercizio successivo:

1. non possono procedere ad assunzioni di personale ad eccezione dei casi di passaggio di funzioni e competenze agli enti locali il cui onere sia coperto da trasferimenti compensativi della mancata assegnazione di unità di personale. Il divieto opera per assunzioni di personale a tempo determinato ed indeterminato, restano escluse eventuali procedure di mobilità reciproca e le assunzioni obbligatorie di categorie protette;

2. non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, ad eccezione di quegli investimenti i cui oneri di rimborso siano assistiti (interamente) da contributi comunitari, statali, regionali, o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando il

rispetto dell'obiettivo di riduzione dello stock di debito;

3. non possono sostenere le spese per studi ed incarichi di consulenza, incluse quelle relative a studi ed incarichi conferiti a pubblici dipendenti, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e acquisto e noleggio di autovetture in misura superiore al 50 per cento della media delle spese sostenute allo stesso titolo nel triennio precedente. Inoltre è vietata la stipulazione di contratti di sponsorizzazione;

4. devono ridurre del 2% le spese relative a manutenzione straordinaria e locazione passiva degli immobili rispetto alla media delle medesime spese nel quinquennio 2005-2009. Rimangono escluse dal divieto le spese per manutenzione straordinaria degli edifici scolastici nonché quelle relative all'applicazione del D.lgs. n. 42/2004 e D.lgs. n. 81/2008. Inoltre non possono procedere ad operazioni di acquisto immobili. Tale sanzione, come indicato nella deliberazione della giunta regionale n. 63, non si applica esclusivamente nel caso di acquisto di terreni, da parte degli enti soggetti al patto, a condizione che tale operazione non comporti oneri di gestione che possano gravare sui bilanci futuri degli enti stessi.

Per gli enti locali che non rispettino l'obiettivo programmatico annuale in termini di saldo finanziario di competenza mista, oltre alle sanzioni sopra riportate, con la legge finanziaria regionale sono ridotti nell'anno successivo i trasferimenti ordinari, per un importo pari alla differenza tra il saldo finanziario realizzato dall'ente e l'obiettivo programmatico annuale.

IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Premesso che nel periodo 2000-2013 il patto di stabilità è stato sempre rispettato, i dati di rendiconto confermano il raggiungimento degli obiettivi 2014 e saranno comunicati entro 30 gg. dall'approvazione del rendiconto e comunque entro il 31 luglio, presentano i seguenti valori:

Obiettivi	Valore obiettivo	Valore conseguito
Saldo di Competenza mista	4.761.743	4.834.026
Riduzione % stock di debito	-1,00%	-8,63%

Per quanto riguarda la riduzione della spesa per il personale anche questo vincolo è stato rispettato.

Esame questionario bilancio di previsione anno 2014 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2014 non ha ancora comunicato le proprie risultanze.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013:

	Consuntivo 2013	Previsioni iniziali 2014	Previsioni finali 2014	Consuntivo 2014	Differenza Es. precedente	Incassi di competenza
Categoria I - Imposte						
I.C.I. anni pregressi	253.988,17	150.000,00	180.000,00	309.432,83	55.444,66	262.924,57
I.M.U.	6.451.246,89	7.925.000,00	8.049.500,00	7.873.612,18	1.422.365,29	7.800.673,72
Addizionale en. elettrica	55.531,21	-	0,00	255,07	-55.276,14	255,07
Addizionale IRPEF/IRE	1.306.532,26	1.180.000,00	1.181.144,00	1.179.104,74	-127.427,52	646.461,88
Imposta sulla pubblicità	258.433,91	250.000,00	243.000,00	252.513,39	-5.920,52	252.232,39
Altre imposte	144.198,97	0,00	0,00	0,00	-144.198,97	0,00
Totale categoria I	8.469.931,41	9.505.000,00	9.653.644,00	9.614.918,21	1.144.986,80	8.962.547,63
Categoria II - Tasse						
Tassa rifiuti solidi urbani	162.354,35	20.000,00	20.000,00	28.557,44	-133.796,91	28.557,44
TARES/TARI	5.199.206,70	5.483.860,00	5.071.591,00	5.044.473,04	-154.733,66	1.836.526,01
TOSAP	271.437,96	260.000,00	235.000,00	229.728,04	-41.709,92	228.558,04
Altre tasse						
Totale categoria II	5.632.999,01	5.343.581,00	5.326.591,00	5.302.758,52	-330.240,49	2.093.641,49
Categoria III - Trib. speciali						
Diritti pubbliche affissioni	35.774,20	37.000,00	34.000,00	27.109,25	234,47	26.640,25
Totale categoria III	35.774,20	37.000,00	34.000,00	27.109,25	234,47	26.640,25
Totale entrate tributarie	14.138.704,62	14.885.581,00	15.014.235,00	14.944.785,98	814.980,78	11.082.829,37

Per l'esercizio 2014 è stata istituita la IUC con L.147/2013. La IUC si compone di tre tributi:

- Imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (tranne quelle di categoria A/1, A/8, A/9) e le eventuali pertinenze (al massimo una per categoria C/2, C/6, C/7);

- Due tributi riferiti ai servizi:

- tassa sui rifiuti (TARI) – sostitutiva della TARES - destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; la tassa è a carico dell'utilizzatore;

- tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Nel 2014 il Comune di Monfalcone ha modificato le aliquote IMU (DC n.33 dd.19.05.2014), ha istituito la TASI azzerandone l'aliquota (DC n.33 dd.19.05.2014) mentre con DC n.37 dd.25/06/2014 è stato approvato il regolamento con cui è stato disciplinato il tributo comunale sui rifiuti TARI.

Ancora con DC n.32 dd.19.05.2014 in materia di addizionale IRPEF è stata fissata l'applicazione della fascia reddituale di esenzione entro il limite massimo di € 20.000,00,

Per quanto riguarda gli incassi TARI rilevati nel 2014, questi non rappresentano neppure la metà dell'importo accertato in quanto la bollettazione nel 2014 ha previsto due scadenze nell'esercizio chiuso: 31/10/2014 e 31/12/2014 e due scadenze nel 2015: 28/2/2015 e 31/5/2015. Ad oggi a residuo attivo sono stati incassati oltre € 1.439.000,00.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse c/comp
Recupero evasione Ici	180.000,00	309.432,73	262.924,57
Recupero evasione IMU	231.000,00	257.173,33	255.127,13
Recupero evasione Tarsu	20.000,00	28.557,04	28.557,04
Recupero evasione altri tributi	-	-	-
Totale	431.000,00	595.163,10	546.608,74

La movimentazione delle somme a residuo per recupero evasione, comprese le nuove fattispecie di tributo per le quali è iniziata anche per questi il recupero dell'evasione, è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	174.867,21
Residui riscossi nel 2014	75.980,78
Residui eliminati (*)	98.886,43
Residui al 31/12/2014	0

b) TARI

Il nuovo tributo e' disciplinato dall'art. 14 del DL. 201/2011, convertito nella legge n.214 del 22 dicembre 2011 e dal Regolamento Comunale approvato con DC n.37 dd.25/06/2014.

Il conto finanziario dell'esercizio 2014 della nuova tassa presenta i seguenti elementi:

Denominazione	prev definitiva	accertamenti	Denominazione	prev definitiva	impegni
TARI	5.071.591,00	5.044.473,04	Acquisto beni di consumo	5.000,00	3.860,00
Contributo smaltimento materiale spiaggiato	82.615,00	19.671,25	Prestazioni di servizi	4.790.286,00	4.773.817,03
Recupero smaltimento rifiuti su aree private	10.000,00	0,00	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	210,00	209,60
Introiti da violazioni di norme, contratti e regolamenti - q.p.	4.000,00	1.257,28	Oneri straordinari della gestione corrente - agevolazioni	325.000,00	325.000,00
			Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti - quota parte	1.100,00	1.090,68
TOTALE ENTRATE	5.168.206,00	5.065.401,57	TOTALE SPESE	5.121.596,00	5.103.977,31
DIFFERENZA PASSIVA	0,00	38.575,74	DIFFERENZA ATTIVA	46.610,00	0,00
TOTALI A PAREGGIO	5.168.206,00	5.103.977,31	TOTALI A PAREGGIO	5.168.206,00	5.103.977,31

Per quanto riguarda la gestione della TARSU continua la gestione delle somme iscritte a residuo attivo:

Residui attivi al 1/1/2014	2.149.446,42
Residui riscossi nel 2014	117.188,03
Residui eliminati	1.959.279,75
Residui al 31/12/2014 (antecedenti il 2014)	72.978,64

In relazione all'effettivo tasso di riscuotibilità dei residui attivi complessivi dell'Ente e delle conseguenti potenziali inesigibilità delle somme messe a ruolo aventi natura tributaria, dal 2012 si è ritenuto prudente procedere iscrivendo a bilancio un congruo fondo svalutazione crediti e costituendo un vincolo di indisponibilità sull'avanzo di amministrazione libero per complessivi 2.331.201,00 euro (importo superiore alla previsioni normative). Anche nel 2013 si è iscritto a bilancio un fondo svalutazione crediti di 360.000,00, la cui economia di stanziamento è confluita nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione già destinato a garanzia degli equilibri complessivi del bilancio con un accantonamento complessivo, al netto delle riscossioni, pari a 2.322.686,00 euro.

Anche nel 2014 si è proceduto in maniera analoga iscrivendo in previsione un fondo svalutazione crediti di 350.000,00 che è confluito nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione; si è inoltre provveduto al ricalcolo complessivo delle somme vincolate a seguito dello stralcio dal conto finanziario di residui attivi tributari e della pari riduzione del fondo accantonato nel risultato di amministrazione. I nuovi vincoli 2014 ammontano a 988.979,00 euro arr.

L'utilizzo del fondo a copertura dei residui attivi inesigibili ha riguardato principalmente le somme TARSU.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
327.805,78	216.462,64	214.544,04

Per gli anni 2011 e 2012, i Comuni della regione hanno potuto utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al DPR 6 giugno 2011, n. 380 anche interamente per il finanziamento di spese correnti (L.R. 23/2010), la normativa è cambiata e dal 2013 tutte le entrate sono state destinate a spesa di investimento.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2012 45,81% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 e 2014 0%

Non si ha movimentazione in c/residui in quanto l'Ente accerta l'entrata una volta verificato l'effettivo incasso.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	Consuntivo 2013	Previsioni iniziali 2014	Consuntivo 2014	diff 2014-2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	369.259,62	376.519,00	366.558,97	-2.700,65
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	20.506.761,43	20.169.412,00	21.196.726,11	689.964,68
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	9.169,84	9.170,00	9.169,84	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi Comunitari e internazionali	55.387,00	2.573,00	2.573,00	-52.814,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	418.710,22	257.949,00	391.902,39	-26.807,83
Totale	21.359.288,11	20.815.623,00	21.966.930,31	607.642,20

Nel loro complesso gli accertamenti per trasferimenti risultano in linea con quelli dell'esercizio 2013, salvo i contributi da organismi comunitari che hanno per loro natura andamento non costante. Nel corso del 2014 sono continuate le attività finanziate negli anni precedenti.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013:

	Consuntivo 2013	Previsioni iniziali 2014	Consuntivo 2014	diff 2014-2013
Servizi pubblici	6.152.302,86	6.257.345,00	5.912.605,74	-239.697,12
Proventi dei beni dell'ente	237.754,81	235.920,00	338.721,35	100.966,54
Interessi su anticipazioni e crediti	271.393,00	277.000,00	313.380,14	41.987,14
Utili netti delle aziende	0,00	20.000,00	29.908,18	29.908,18
Proventi diversi	2.095.679,64	1.610.550,00	1.364.689,33	-730.990,31
Totale	8.757.130,31	8.400.815,00	7.959.304,74	-797.825,57

Gli accertamenti da servizi pubblici si attestano a un buon livello di realizzazione rispetto alle previsioni.

Alla voce "proventi dei beni dell'ente" ha registrato un consistente aumento nel 2014. La non continuità di questo tipo di entrata deriva soprattutto dalla rilevazione di cassa di proventi versati in anticipo da parte degli enti gestori delle antenne per la telefonia mobile.

Per quanto riguarda i proventi diversi le principali cause della diminuzione di questa tipologia di entrata nel 2014 riguarda:

- la mancata riconferma di contribuzioni rilevate nel 2013 per la promozione territoriale
- minore acquisizione di sponsorizzazioni da privati;
- riduzione dei concorsi e rimborsi da enti e da privati
- il minore accertamento per il recupero somme per compensi su progetti (Lg 109/94 art 18) in quanto le fattispecie di interventi che riconoscono questi tipi di compensi sono stati ridotte;
- il minore rimborso da compagnie assicurative che è correlato ad altrettante minori spese correnti .

Gli utili da aziende rilevati nel corso del 2014 riguardano la distribuzione di utili da parte di Isontina Ambiente srl

f) Proventi dei servizi pubblici (servizi a domanda individuale)

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi diversi.

	<i>Spese</i>	<i>Entrate</i>	<i>%</i>	
1. Casa albergo via Crociera	2.261.884,66	1.635.082,74	72,29	
2. Asilo Nido via Tagliamento	219.648,93	168.283,69	76,61	**
3. Asilo Nido via Cosulich	268.182,18	169.219,63	63,10	**
4. Centri estivi e soggiorni stag.	40.921,51	29.968,00	73,23	
5. Mensa dipendenti	82.000,00	30.866,82	37,64	
7. Mercato Comunale	87.900,34	38.733,67	44,07	
8. Teatro Comunale	729.783,63	479.185,61	65,66	
9. Servizi Funebri e ill. votiva	589.467,06	807.758,71	137,03	
11. Concessione Sale	9.845,57	2.041,58	20,74	
12. Ludoteca	21.380,34	1.732,00	8,10	
15. Impianti Sportivi	62.954,98	22.027,54	34,99	
16. Stamperia	23.365,76	4.081,07	17,47	
19. Parcheggi e Parcometri	24.274,58	328.861,96	1354,76	
20. Trasporti scolastici	141.579,36	19.079,36	13,48	
21. Galleria espositiva	84.378,93	34.598,18	41,00	
Totale	4.647.567,83	3.771.520,56	81,15	

** Ai sensi dell'art.5 L. 498/92 ".....le spese per asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale"

Percentuale di copertura =	<u>3.771.520,56</u>	=	81,15	%
	4.647.567,83			

In merito si osserva che l'andamento triennale delle percentuali di copertura rileva un peggioramento nel 2014 dovuta alla ridestinazione di fondi regionali dalla casa albergo ai servizi dell'ambito socio-assistenziale per ca. 356.000,00 a seguito della rivisitazione dei servizi affidati ai servizi sociali di area. Senza questa ridestinazione il tasso di copertura si sarebbe attestato al 88,81% risultando in linea con il biennio precedente.

	Percentuali di copertura
Anno 2012	87,96%
Anno 2013	88,24%
Anno 2014	81,15%

Servizi diversi - FARMACIE

	2012	2013	2014
Farmacia 1 - V.Terenziana	108.807,03	91.995,22	74.814,13
Farmacia 2 - V.A.Manlio	111.448,98	65.281,31	74.800,10
Totale	220.256,01	157.276,53	149.614,23

Il risultato finanziario delle farmacie comunali è passato da € 220.256,01 del 2012 ad € 149.614,23 del 2014 a causa principalmente della contrazione delle vendite dei farmaci su ricetta.

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione (compreso somme incassate a ruolo ed entrate a finanziamento investimenti) :

	2012	2013	2014
Sanzioni incassate nei termini ordinari	356.813,72	377.278,40	255.974,79
Sanzioni rimosse con ruolo	84.959,89	107.733,59	115.895,29
Sanzioni destinate ad finanziamento investimenti	50.931,25	64.948,06	60.464,44
TOTALE accertato	492.704,86	549.960,05	432.334,52

Della somma complessiva accertata nel 2014, l'importo riscosso ammonta ad euro 409.696,82, mentre la movimentazione nell'esercizio delle somme rimaste a residuo è la seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	1.794,97
Residui riscossi nel 2014	1.794,97
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2014 (ante 2014)	0,00

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono *umentate* di Euro 100.966,54, in quanto nell'esercizio si sono rilevati maggiori fitti per alloggi (Panzano) e maggiori accertamenti per adeguamenti contrattuali dei canoni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	177.135,62
Residui riscossi nel 2014	153.204,75
Residui eliminati	2.769,87
Residui al 31/12/2014 (ante 2014)	21.161.00

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Consuntivo 2013</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Scostamento 2013/2014</i>
Personale	12.225.655,75	11.746.429,50	11.142.731,10	-603.698,40
Acquisto di beni	2.294.718,62	2.257.938,64	1.998.281,94	-259.656,70
Prestazioni di servizi	16.330.883,59	16.150.662,69	16.278.517,41	127.854,72
Utilizzo di beni di terzi	244.613,26	225.122,79	135.938,71	-89.184,08
Trasferimenti	8.385.964,38	7.035.700,65	6.830.177,32	-205.523,33
Interessi passivi	1.492.297,01	1.430.557,14	1.350.493,66	-80.063,48
Imposte e tasse	845.588,57	812.072,54	851.326,80	39.254,26
Oneri straordinari	363.209,37	1.670.937,35	1.734.343,73	63.406,38
Fondo di riserva	0	0	0	0,00
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0,00
Totale	42.182.930,55	41.329.421,30	40.321.810,67	-1.007.610,63

Per il 2014 lo scostamento complessivo rispetto al 2013 è pari ad 1.007.610,63, pari ad una diminuzione del 2,43% rispetto all'anno precedente

L'andamento degli oneri straordinari è costante rispetto all'esercizio precedente a conferma del verificarsi di alcune situazioni che impongono un impegno per le seguenti principali voci:

1. accantonamento per restituzione extra gettito IMU € 673.033,29
2. Oneri straordinari per il servizio di ambito € 511.631,00
3. conferma degli sgravi e rimborsi per diversi tributi sono stati rilevati in € 425.000,00 € ;

Per quanto riguarda invece la riduzione della spesa per trasferimenti questa è la conseguenza della riduzione nell'esercizio dei contributi per progetti finanziati dalla regione.

m) Spese per il personale

La normativa regionale in materia di finanza locale prevede il raffronto di spesa riferito alla media conseguita nel triennio 2007-2009; la presenza di un rapporto superiore al 35% (per gli enti che gestiscono il servizio Sociale di ambito) tra spesa di personale e spesa corrente determina, per ogni anno del triennio 2012-2014, la necessità, per gli enti soggetti al patto di stabilità, di effettuare una riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente. Agli effetti del nuovo calcolo dei costi costituiscono spese di personale, oltre a

quelle iscritte all'intervento 1 del Titolo I della spesa corrente, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto concerne la succitata riduzione di spesa non è stato previsto uno specifico importo od una specifica percentuale di miglioramento, potendosi considerare compatibile con il dettato normativo qualsiasi miglioramento.

La percentuale riferita al rapporto secco "Intervento 1/spesa corrente", pari al 28,06% viene ridefinita nel 29,60%, per effetto delle esclusioni/inclusioni di cui sopra, pertanto il parametro della Finanziaria Regionale è stato rispettato:

	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1 (al netto del personale di cui all'art 110)	11.628.115	11.488.302	11.020.473
<i>a sommare :</i>			
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	17.606	15.326	15.632
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	248.517	169.700	154.491
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	118.315	127.634	122.257,70
TOTALE SPESA DI PERSONALE	12.012.553	11.800.962	11.312.854
<i>a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a :</i>			
A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008			
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE E ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	188.419	22.224	22.224
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UE, DELLO STATO, DELLA REGIONE E ALTRI ENTI	43.490	0	1.326
<i>a detrarre :</i>			
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008			
<i>a sommare :</i>			
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008			
<i>a sommare :</i>			
IRAP	680.132	639.750	637.120
<i>a detrarre :</i>			
eventuali oneri per rinnovi contrattuali			
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	12.460.775	12.418.488	11.926.424
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	41.329.421	41.548.079	40.321.811
<i>a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a :</i>			
A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008			
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE E ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	188.419	22.224	22.224
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UE, DELLO STATO, DELLA REGIONE E ALTRI ENTI	43.490	0	1.326

<i>a detrarre :</i>			
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008			
<i>a sommare :</i>			
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008			
<i>a detrarre :</i>			
eventuali oneri per rinnovi contrattuali			
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	41.097.512	41.525.855	40.298.261
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	29,07%	28,40	28,06
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	30,32%	29,91	29,60

Sul fronte delle Entrate vanno considerati, in riduzione della effettiva spesa del personale, il concorso della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale erogato nel 2013 nella misura complessiva di € 869.817,95; il rimborso dalla Regione stessa della spesa per 2 dipendenti trasferite in mobilità ai sensi della L. 24/06, pari ad € 73.953,08; il trasferimento statale sul contratto del segretario per € 4.755,26; il rimborso a rendiconto di personale comandato a prestare opera retribuita presso altre Amministrazioni accertato per complessivi € 13.233,86.

A sostegno del reddito dei lavoratori e delle famiglie in difficoltà questa Amministrazione ha gestito nel 2014 n. 7 progetti di lavoro socialmente utile per n. 16 lavoratori percettori di trattamenti previdenziali (mobilità, cassa integrazione e trattamento di disoccupazione) già in precedenza attivati; la Regione Friuli Venezia Giulia assicura la copertura della spesa dei progetti fino all'80%.

Tra i costi indotti della gestione del personale, figura anche l'IRAP all'intervento 7 "Imposte e tasse", per il personale dipendente, calcolati con il sistema retributivo, già depurato degli oneri per il personale disabile, come da art. 18 L.388/2000 e per quello rimborsato per elezioni e referendum nonché per mobilità regionale ai sensi della L.R. 24/06.

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla normativa regionale come sopra richiamata ;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

(I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti fissati dalla normativa regionale in materia di patto di stabilità.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, del CCRL 2002, qualora utilizzate, siano state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti all'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, mostre, convegni, missioni, rappresentanza, formazione, acquisto mobili e arredi, acquisto e gestione autovetture.

In relazione alle sopraindicate categorie di spesa l'ente ha rispettato i limiti nei termini complessivi come da sentenze della Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e della Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013 che hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

L'elenco delle spese di rappresentanza è stato redatto ed allegato alla deliberazione di approvazione dello schema di rendiconto 2014 da apr6te della Giunta comunale. ai sensi dell'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Controllo riduzione spesa D.L. 66/2014

Con deliberazione della giunta regionale n.1961 dd. 24.10.2014 è stato preso atto che gli obiettivi di contenimento della spesa corrente di cui al DL 66/2014 sono da considerarsi assolti in virtù della diminuzione delle devoluzioni spettanti agli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Il Collegio rileva comunque che la spesa corrente dell'ente è diminuita dal 2011 del 4,14%.

Spese per incarichi in materia informatica

Nell'esercizio 2014 non sono stati affidati incarichi di consulenza informatica soggetti alla limitazione di cui al comma 146 della L228/2012

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 1.350.493,66 e rispetto al residuo debito per mutui e prestiti al 1/1/2014 (pari ad € 31.378.913,01), determina un tasso medio del 4,30%, al lordo dei contributi.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
				<i>in %</i>
10.005.136,00	10.122.314,00	8.754.996,85	-1.367.317,15	86,49%

Si evidenzia che la realizzazione rispetto alle previsioni definitive arriva quasi all'86,50%, oltre la media del triennio.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	1.596.386,84		
- avanzo del bilancio corrente	480.000,00		
- alienazione di beni	3.116.433,31		6.618.145,57
- altre risorse (correnti)	60.464,44		3.501.712,26
<i>Totale</i>		<u>5.253.284,59</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari	-		
- contributi comunitari	-		
- contributi statali	-		
- contributi regionali	3.137.311,64		
- contributi di altri	346.509,57		
- altri mezzi di terzi	17.891,05		
<i>Totale</i>		<u>3.501.712,26</u>	
Totale risorse			<u>8.754.996,85</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>8.754.996,85</u>

In particolare la posta accertata alla voce "alienazione di beni", comprende i seguenti importi:

- alienazioni di quote di partecipazione in società per € 2.579.651,52;
- poste incassate per terreni destinati ad uso civico per € 640,00
- concessioni tombe e loculi € 448.552,39
- alienazioni di altri beni mobili ed immobili per € 87.589,40

Limitazione acquisto immobili

Nell'esercizio 2014 è stata definita l'acquisizione della porzione di fabbricato (sottotetto) sito all'interno dell'immobile denominato "ex Albergo Operai" – già di proprietà dell'ente – immobile interessato dai lavori di realizzazione del museo della cantieristica, intervento finanziato in base ad un bando comunitario sull'archeologia industriale.

Durante i lavori di realizzazione del museo si è manifestata l'esigenza di acquisire uno spazio adeguato dove collocare gli impianti necessari alla climatizzazione delle sale espositive. Tale esigenza è stata determinata dall'impossibilità di posizionare le apparecchiature nello spazio originariamente previsto in quanto la collocazione non ha ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Architettonici.

L'importo definito per l'acquisizione della porzione di fabbricato ammonta a 106.700,00 euro IVA inclusa finanziato per 6.700,00 euro in competenza 2014 e per la differenza a residuo 2013.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'esercizio 2014 a fronte di una spesa ammissibile pari a 8.830,75 euro sono stati acquisiti mobili e arredi – sottoposti a vincolo di spesa - per un importo complessivo pari a 6.344,10 euro dettagliato come segue:

Atto di riferimento	Descrizione acquisto	Importo IVA esclusa	
N. 472 / 26-03-2014	Arredo urbano per delimitazione traffico con viabilità a 30Km/h in Corso del Popolo.	25.000,74	<i>non rientrante nei limiti in quanto trattasi di delimitatori previsti dalle norme sulla viabilità</i>
N. 727 / 12-05-2014	Fornitura di sedute operative	3.024,00	
N. 857 / 05-06-2014	Tende per interni alla veneziana, destinata alla nuova sede dell'agenzia onoranze funebri.	416,00	
N. 1612 / 07-10-2014	fornitura di tende veneziane per alcuni uffici Tributi e Patrimonio	336,00	
N. 1624 / 09-10-2014	Fornitura di sedute destinate ai dipendenti ed al pubblico Servizi Demografici.	2.568,10	
N. 1642 / 13-10-2014	Acquisto di arredi esterni ed interni ad uso esclusivo della scuola d'Infanzia Collodi presso la sede provvisoria di via Duca d'Aosta.	17.982,40	<i>non rientrante nei limiti in quanto trattasi di beni destinati alle scuole</i>
N. 1815 / 03-11-2014	scivolo da esterno per la scuola d'Infanzia di via Tartini	3.990,00	<i>non rientrante nei limiti in quanto trattasi di beni destinati alle scuole</i>
N. 1817 / 03-11-2014	fornitura di armadi/spogliatoio pulito/sporco per diversi servizi comunali. LOTTO 2 - ARMADI/SPOGLIATOI CIG N. Z1A1136B9D	5.046,84	<i>non rientrante nei limiti in quanto trattasi di beni previsti per il rispetto delle condizioni di sicurezza dei posti di lavoro</i>
N. 1857 / 07-11-2014	arrampicata per parco giochi di M. Julia. CIG ZEB11A1227	3.950,00	<i>non rientrante nei limiti in quanto NON trattasi di ARREDO</i>
	TOTALE ACQUISTI EFFETTUATI	62.314,08	
	acquisti non rientranti nei limiti	55.969,98	
	TOTALE ACQUISTI soggetti a limite	6.344,10	
	IMPORTO LIMITE PREVISTO	8.830,75	

Operazioni permutative

Nell'esercizio 2014 è stato previsto a finanziamento del II lotto dei lavori di ristrutturazione del palazzo comunale l'importo di 42.000,00 euro (valore di perizia) relativo al trasferimento di un immobile su 1.700.000,00 euro di spesa complessiva del quadro economico del II lotto, di cui 1.307.865,68 euro per appalto dei lavori affidati nel 2015.

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi nel 2013/2014 è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2014	2013	2014	2013
Ritenute previdenziali al personale	888.348,80	927.629,03	888.348,80	927.629,03
Ritenute erariali	1.791.093,10	1.912.058,23	1.791.093,10	1.912.058,23
Altre ritenute al personale c/terzi	184.300,42	184.362,07	184.300,42	184.362,07
Depositi cauzionali	45.069,39	107.906,88	45.069,39	107.906,88
Altre per servizi conto terzi	1.547.535,67	2.189.315,52	1.547.535,67	2.189.315,52
Fondi per il Servizio economato	41.488,06	40.213,35	41.488,06	40.213,35
Depositi per spese contrattuali	58.215,67	24.613,86	58.215,67	24.613,86
	4.556.051,11	5.386.098,94	4.556.051,11	5.386.098,94

Tra le "altre spese per servizi conto terzi" sono in particolare accertate ed impegnate le somme per gli adempimenti contabili connesse ai versamenti IVA, al bollo virtuale, ai compensi alla provincia per la bollettazione TARSU.

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi, al netto dei contributi afferenti, sulle entrate correnti:

2012	2013	2014
2,52%	2,35%	2,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
residuo debito	38.174.840,00	36.403.962,42	34.299.613,29
nuovi prestiti	1.218.000,00	821.125,83	-
prestiti rimborsati	- 2.988.877,58	- 2.925.474,96	- 2.928.574,53
estinzioni anticipate	-	-	-
altre variazioni	-	-	7.874,25
totale fine anno	36.403.962,42	34.299.613,29	31.378.913,01

Le variazioni da altre cause derivano da diversa imputazione contabile di una maggiore quota di interessi passivi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	1.492.297,01	1.430.557,14	1.350.493,66
Quota capitale	2.988.877,58	2.925.474,96	2.928.574,53
Totale fine anno	4.481.174,59	4.356.032,10	4.279.068,19

La quota capitale comprende anche gli oneri per le opere marittime (€ 2.907,64).

L'Ente nel corso del 2014 non ha fatto ricorso ad indebitamento per il finanziamento di investimenti.

Analisi della gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Entrate	Previsione definitiva	Riscossioni	Residui Attivi	Accertamenti	Maggiori o minori Entrate
Titolo I	8.507.247,75	6.059.104,41	564.637,29	6.623.741,70	- 1.883.506,05
Titolo II	5.353.748,70	4.024.854,37	1.086.346,60	5.111.200,97	- 242.547,73
Titolo III	2.208.654,83	1.821.653,81	378.898,24	2.200.552,05	- 8.102,78
Titolo IV	7.300.162,87	1.798.425,39	5.453.573,63	7.251.999,02	- 48.163,85
Titolo V	2.095.593,01	1.058.154,89	1.037.438,11	2.095.593,00	- 0,01
Titolo VI	1.046.523,60	325.860,87	208.436,84	534.297,71	- 512.225,89
Totale	26.511.930,76	15.088.053,74	8.729.330,71	23.817.384,45	- 2.694.546,31
Spese	Previsione definitiva	Pagamenti	Residui Passivi	Impegni	Minori residui o economie
Titolo I	17.804.977,67	11.408.186,78	5.251.456,62	16.397.159,97	- 1.407.817,70
Titolo II	16.153.733,93	39.026.020,89	13.362.279,36	15.968.113,17	- 185.620,76
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	1.807.136,51	808.874,84	440.937,28	1.293.335,48	- 513.801,03
Totale	35.765.848,11	51.243.082,51	19.054.673,26	33.658.608,62	- 2.107.239,49

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- stralcio di residui attivi di natura tributaria dal conto del bilancio con utilizzo di avanzo vincolato per garantire l'equilibrio di bilancio e mantenimento dei crediti nello stato patrimoniale dell'ente come poste di difficile esazione

- rilevazione di minori residui attivi:

al Titolo II derivano dalla rideterminazione di fondi non utilizzati per progetti di cooperazione e progetti LSU, che hanno rilevato anche contestuali minori spese;

al Titolo III derivano da poste correlate a minori spese e per corrispettivi per i quali è stata accertata la non procedibilità alla riscossione per decesso del principale debitore e mancanza di eredi, oltre alla non procedibilità per esiguità dell'importo rideterminazione di rimborsi dalla Regione;

al Titolo IV le minori entrate sono correlate a minori residui passivi iscritti al titolo II

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2010 per Euro 142.418,07.

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 1.870.004,25

Come già rilevato nel corso degli ultimi esercizi l'Ente ha accantonato somme al fondo svalutazione crediti al fine di fronteggiare l'eliminazione delle poste conservate tra i residui attivi. Di fatto a rendiconto 2014 l'ammontare dell'avanzo con tale vincolo di destinazione ammonta ad € 988.970,00-

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	32.553,50	40.425,14	491.658,65	3.861.956,61	4.426.593,90
<i>di cui Tares</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>491.658,65</i>	<i>0,00</i>	<i>491.658,65</i>
Titolo II	39.186,19	48.559,15	15.262,91	764.478,19	218.860,16	1.490.978,01	2.577.324,61
Titolo III	103.231,88	16.830,95	21.037,40	44.562,90	193.235,11	1.377.088,04	1.755.986,28
di cui Tia							0,00
<i>di cui per sanzioni codice strada</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.791,78</i>	<i>1.791,78</i>
TitoloIV	1.870.004,25	1.803.632,72	1.603.100,00	27.646,46	149.190,20	4.282.194,07	9.735.767,70
Titolo V	67.574,97	0,00	0,00	808.737,31	161.125,83	0,00	1.037.438,11
Titolo VI	75.575,98	20.030,42	40.407,38	29.546,41	42.876,65	802.597,04	1.011.033,88
Totale	2.155.573,27	1.889.053,24	1.712.361,19	1.715.396,41	1.256.946,60	11.814.813,77	20.544.144,48

PASSIVI							
Titolo I	236.376,84	124.745,50	618.499,22	1.597.658,75	2.411.692,88	14.177.300,49	19.166.273,68
Titolo II	4.611.047,46	1.709.436,72	3.096.625,79	1.309.575,83	1.335.406,48	8.075.517,89	20.137.610,17
Titolo III	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TitoloIV	140.096,99	30.148,04	38.692,94	48.114,56	227.408,11	1.539.076,62	2.023.537,26
Totale	4.987.521,29	1.864.330,26	3.753.817,95	2.955.349,14	3.974.507,47	23.791.895,00	41.327.421,11

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 52.084,48 l'intero importo è stato finanziato in parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	52.084,48
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	52.084,48

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002:

- deliberazione consiliare nr 23 dd 16.04.2014 "Ex Dipendente sig. C.P. c/Comune - Sentenza n. 11/2014 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Gorizia riconoscimento debito fuori bilancio"
- deliberazione consiliare nr 24 dd. 16.04.2014 "ex dipendente matricola n. 1407 c/Comune di Monfalcone. Sentenza n. 33/2014 del Giudice del Lavoro Tribunale di Gorizia – Riconoscimento debito fuori bilancio"
- deliberazione consiliare nr 79 dd. 19.11.2014 "Comune di Monfalcone c/Complesso Condominiale Borgo Rosta. Impugnazione verbale assemblea condominiale del 30-11-2010 Sentenza n. 325/2014 del Tribunale di Gorizia riconoscimento debito fuori bilancio"

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
9.254,37	37.775,78	52.084,48

VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA L'ENTE E LE SOCIETA' PARTECIPATE

DECRETO LEGGE 6 luglio 2012, n. 95

art. 6 comma 4 - A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

In riferimento alla norma suesposta e nel suo adempimento, si è provveduto preliminarmente a richiedere specifica comunicazione alle società partecipate riguardo la situazione crediti/debiti nei confronti del Comune riferita alla data del 31.12.2014.

A seguito del ricevimento delle certificazioni da parte delle società partecipate si evidenzia che **i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2014 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della seguente società:**

PARTECIPATE DIRETTE
<ul style="list-style-type: none"> • ISONTINA SVILUPPO S.c.a.r.l. (società partecipata anche indirettamente tramite il CSIM); • Gruppo di Azione Locale del Carso;
PARTECIPATE INDIRETTE (tramite IRIS)
<ul style="list-style-type: none"> • Azienda Provinciale Trasporti S.p.A.;
PARTECIPATE INDIRETTE (tramite il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Monfalcone)
<ul style="list-style-type: none"> • MONFALCONE AMBIENTE S.r.l.

A seguito del ricevimento delle certificazioni da parte delle società partecipate **ISONTINA AMBIENTE S.r.l., Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. e IRISACQUA S.r.l.** si evidenzia che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2014 nel rendiconto della gestione del Comune risultano non coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società. **Si effettua di seguito l'analisi delle discordanze rilevate.**

- Società partecipata DIRETTAMENTE dal Comune:
Ragione sociale: **ISONTINA AMBIENTE S.r.l.**

Comune di Monfalcone v/SOCIETA' ISONTINA AMBIENTE S.r.l.	
Credito della Società	Debito della Società
€ 848.527,74.-	-
deposito cauzionale € 492,00.-	

Comune di Monfalcone v/ SOCIETA' ISONTINA AMBIENTE S.r.l.	
Credito del Comune	Debito del Comune
-	€ 826.377,60.- deposito cauzionale € 492,00.-

Alla società partecipata risultano crediti verso il Comune di Monfalcone per Euro 848.527,74.- per fatture relative a servizi di gestione rifiuti urbani. All'Ente risultano invece debiti per fatture per Euro 826.377,60.- che trovano copertura finanziaria in impegni di spesa di parte corrente (tit. I, int. 3); i corrispondenti residui passivi 2014 ammontano a € 826.377,60.-. La differenza di € 22.150,14.- per € 21.993,80.- riguarda parte di una fattura per la quale in sede di applicazione di penale è stato effettuato giro contabile a parziale scomputo e per € 156,34.- una fattura che non risulta pervenuta al Comune.

- Società partecipata DIRETTAMENTE dal Comune:
Ragione sociale: **IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A.**

L'importo dei saldi dei crediti/debiti reciproci viene evidenziato nelle seguenti tabelle:

Comune di Monfalcone v/SOCIETA' IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A.	
Credito della Società	Debito della Società
€ 2.818.291,36.-	per acconti ricevuti € 2.712.509,94.- per riduzione di C.S. € 1.289.825,76.-

Comune di Monfalcone v/SOCIETA' IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A.	
Credito del Comune	Debito del Comune
€ 1.289.825,76.-	€ 121.580,36.-

Alla società partecipata risultano debiti verso il Comune di Monfalcone per Euro 2.712.509,94.- per acconti ricevuti per i lavori conto/terzi Panzano e crediti verso il Comune per Euro 2.818.291,36.- per rimanenze finali di lavoro c/terzi Panzano: il saldo netto a credito nei confronti dell'Ente ammonta a Euro 105.781,42.-.

La modalità di contabilizzazione adottata dalla società partecipata per l'esposizione del suddetto credito nei confronti del Comune differisce dal sistema di scritture contabili tenuto dall'Ente.

Al Comune risulta un debito per lavori di progettazione opere di urbanizzazione relative al recupero del quartiere di Panzano che trova copertura finanziaria tra gli impegni di spesa in conto capitale (tit. II); i corrispondenti residui passivi, di ammontare pari a complessivi Euro 121.580,36.- (R.P. 1997 per Euro 118.625,99.- e R.P. 2002 per Euro 2.954,37.-), comprendono anche l'importo dell'iva.

Si rileva altresì l'esatta corrispondenza tra l'ammontare del debito della Società verso l'Ente per riduzione del Capitale Sociale mediante rimborso proporzionale ai soci (liquidazione avvenuta nel corso del mese di gennaio 2015) e il residuo attivo 2014 del Comune di € 1.289.825,76 (tit. 4 cat. 1).

- Società partecipata DIRETTAMENTE dal Comune:
Ragione sociale: **IRISACQUA S.r.l.**

L'importo dei saldi dei crediti/debiti reciproci viene evidenziato nella seguente tabella:

Comune di Monfalcone v/SOCIETA' IRISACQUA S.r.l.	
Credito della Società	Debito della Società
€ 24.799,00.- (IVA inclusa)	€ 140.219,62.- (IVA esclusa)

Comune di Monfalcone v/SOCIETA' IRISACQUA S.r.l.	
Credito del Comune	Debito del Comune
€ 171.067,94.- (IVA inclusa)	€ 24.799,00.-

Il debito della Società verso l'Ente riguarda la fattura da emettere per rimborso mutui ex art. 100.2 della convenzione/contratto A.A.T.O. per l'affidamento del servizio idrico integrato dd. 24.10.2006 – 2^a semestre 2014; il residuo attivo 2014 di Euro 171.067,94.- comprende anche l'IVA di Euro 30.848,94.-.

I debiti Ente:

- per Euro 24.799,00.- riguardano fatture relative alla fornitura di acqua (in sospeso in attesa ricalcolo consumi per riconoscimento perdita occulta) per il periodo 2014 e trovano copertura finanziaria in impegni di spesa di parte corrente (tit. I, int. 3); i corrispondenti residui passivi 2014 ammontano a € 24.799,00.-.

Alla data del 04.05.2015 non risultano altresì pervenute le certificazioni delle altre partecipate indirette seguenti:

- AMEST S.r.l. (tramite IRIS);
- Marina di Monfalcone - Terme Romane – SpA (tramite il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Monfalcone) [società cancellata dal registro imprese a decorrere dal 01.04.2015]

Si precisa che dal rendiconto della gestione 2014 del Comune NON emergono saldi di crediti/debiti nei confronti delle suddette Società partecipate indirette.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, né ha proceduto ad ampliare i contratti in essere.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti (D.G. nr. 483 dd 30/12/2009).

Riguardo i tempi medi di pagamento l'esito è rappresentato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente (nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito – Tempestività dei pagamenti") e l'indicatore presenta il seguente andamento nell'ultimo triennio:

ANNO	TEMPI MEDI DI PAGAMENTO
2012	28 giorni
2013	28 giorni
2014	26 giorni

Il calcolo è stato eseguito considerando il tempo tra la data di protocollazione dei documenti fino all'emissione del mandato (nel caso di pagamenti parziali si è considerato l'ultimo pagamento emesso)

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'Ente ha avviato la fase di monitoraggio e di implementazione del sistema informatico necessario alla rilevazione delle informazioni richieste.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale –

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto inserito nella relazione al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

L'art. 93 comma 2 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro devono rendere il conto della propria gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti;

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Agenzia Trasporti funebri -cimitero: det. dir. n. 70/2014
- Attività culturali : det. dir. n. 12/2014
- Biblioteca, archivio storico ed attività museali: det. dir. n. 22/2014
- Provveditorato -Cassa Economale: det. dir. n. 35/2014
- Polizia Municipale: det. dir. n. 52/2014
- Servizi Demografici: det. dir. n. 58/2014
- Farmacia Comunale n. 1 e n. 2 : det. dir. 85/2014
- Ufficio Affari giuridici e Città Mandamento: det. dir. 801/2014---Conti giudiziali anni 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 partecipazioni societarie detenute dal Comune di Monfalcone
- Ufficio Affari giuridici e Citta Mandamento: det. dir. 774/2014---Conto giudiziale anno 2013 partecipazioni societarie detenute dal Comune di Monfalcone

I movimenti inventariali del patrimonio mobiliare del Comune esperiti nel 2014 sono riportati nella delibera giunta 32 dd 30/1/2015.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

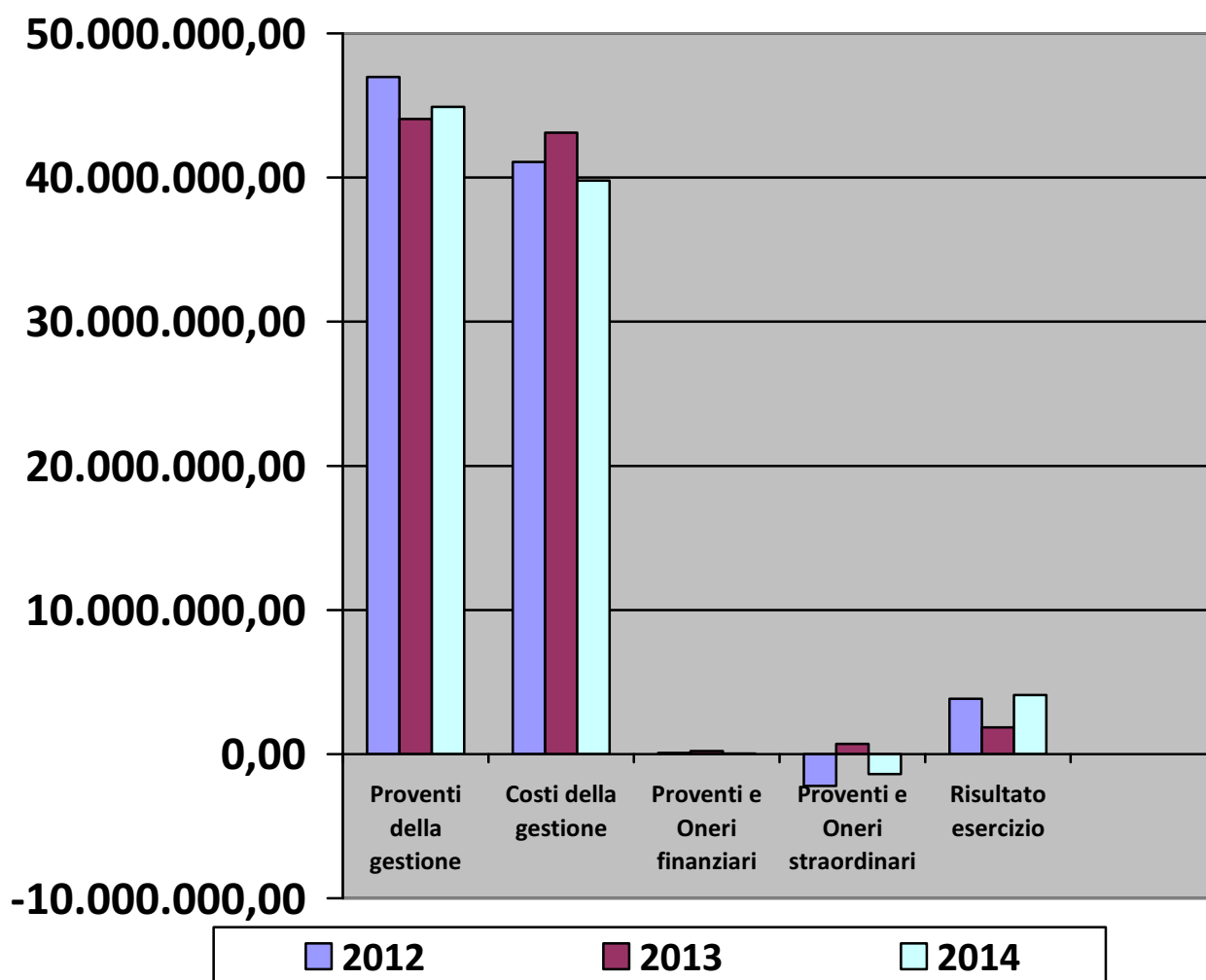
Si evidenzia che l'Ente non compila il prospetto di conciliazione come previsto dall'art. 10 comma 5 della L.R. n. 3/2002 ai sensi del quale "Gli Enti Locali che adottano il sistema di contabilità economica con il metodo della partita doppia e che sono tenuti alla compilazione del prospetto di conciliazione previsto dal comma 9 dell'articolo 229 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, possono adottare, in alternativa al prospetto suindicato, altro idoneo documento dimostrativo degli eventuali risultati differenziali fra il conto del bilancio e il conto del patrimonio".

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	46.978.044,68	44.063.083,08	44.905.165,65
B Costi della gestione	41.073.022,26	43.121.519,62	39.790.323,59
Risultato della gestione	5.905.022,42	941.563,46	5.114.842,06
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	42.991,11		29.909,18
Risultato della gestione operativa	5.948.013,53	941.563,46	5.144.751,24
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	78.511,66	204.258,03	351.329,67
Risultato della gestione ordinaria	6.026.525,19	1.145.821,49	5.496.080,91
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-2.196.168,61	703.663,99	-1.390.937,56
Risultato economico di esercizio	3.830.356,58	1.849.485,48	4.105.143,35

Trend Conto Economico



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Il *miglioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai seguenti elementi:

- maggiori proventi tributari per Euro 1.305.739,37;
- minori costi per prestazioni di servizi per Euro 1.614.220,74;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 5.496.080,91 con un miglioramento nell'equilibrio economico di Euro 4.350.259,42 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
4.944.892,76	4.919.420,47	5.033.033,49

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	9.912,68	9.912,68
Insussistenze passivo:		242.540,90
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	242.540,90	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		595.102,11
di cui:		
- per maggiori crediti	76.186,48	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	12.925,49	
- per altro riguardante principalmente: quota annua di ricavi differiti derivanti dai conferimenti da concessioni di edificare per € 167.976,85,- e proventi tributari di anni pregressi (recuperi I.C.I., e T.A.R.S.U.) per complessivi € 338.013,29.	505.990,14	
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)	-	
Totale proventi straordinari		847.555,69
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	832,54	832,54
Oneri straordinari		1.194.967,67
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	1.194.967,67	
Insussistenze attivo		320.739,09
Di cui:		
- per minori crediti	320.739,09	
- per riduzione valore immobilizzazioni	-	
- per (da specificare)	-	
Sopravvenienze passive		119.870,14
- per prestazioni dell'Ente effettuate a titolo gratuito (quali: concessione uso sale e beni dell'Ente, riduzione di canoni e tariffe).	119.870,14	
Accantonamento per svalutazione crediti	602.083,81	602.083,81
Totale oneri straordinari		2.238.493,25

Si precisa che l'accantonamento per svalutazione crediti derivante dagli esercizi 2011, 2012 e 2014 - di ammontare pari a rispettivamente Euro 316.444,00, Euro 2.014.757,00 ed Euro 602.083,81 - diminuito dell'importo della riduzione del fondo dell'anno 2013 di Euro 8.515,00 determina un ammontare complessivo di Euro 2.924.769,81 che:

- per € 988.979,00 corrisponde alla quota di avanzo di amministrazione a destinazione vincolata per la parte "crediti di difficile esigibilità" (Tabella Risultato di amministrazione);
- per € 1.935.790,81 corrisponde al fondo svalutazione crediti relativo ai crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie al netto del fondo in argomento.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

Per un’analisi più significativa dei risultati economici - come indicato dall’art. 229 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal punto 73 del nuovo principio contabile n. 3 - l’Ente provvede alla elaborazione di conti economici di dettaglio per i servizi in opzione IRAP attività commerciali e per i servizi a carattere produttivo (farmacie comunali).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all’anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	188.869,03	137.594,29	- 166.572,24	159.891,08
Immobilizzazioni materiali	124.193.353,34	3.523.370,60	- 4.872.570,51	122.844.153,43
Immobilizzazioni finanziarie	14.658.375,07	- 165.173,61	- 2.546.247,63	11.946.953,83
Totale immobilizzazioni	139.040.597,44	3.495.791,28	- 7.585.390,38	134.950.998,34
Rimanenze	628.406,26	-	5.531,10	633.937,36
Crediti	24.179.825,62	- 3.153.135,75	- 1.461.611,08	19.565.078,79
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	13.581.479,04	10.425.838,01	-	24.007.317,05
Totale attivo circolante	38.389.710,92	7.272.702,26	- 1.456.079,98	44.206.333,20
Ratei e risconti	88.212,69	-	128.634,49	216.847,18
Totale dell'attivo	177.518.521,05	10.768.493,54	- 8.912.835,87	179.374.178,72
Conti d'ordine	28.026.457,24	3.955.761,60	1.545.264,63	33.527.483,47
Passivo				
Patrimonio netto	82.240.631,76	9.439.779,93	- 5.334.636,58	86.345.775,11
Conferimenti	52.759.082,48	3.351.855,68	- 2.807.618,43	53.303.319,73
Debiti di finanziamento	34.299.613,29	- 2.928.574,53	7.874,25	31.378.913,01
Debiti di funzionamento	5.205.763,70	2.769.113,71	- 3.108.754,30	4.866.123,11
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	2.996.987,72	943.937,18	- 466.705,84	3.474.219,06
Totale debiti	42.502.364,71	784.476,36	- 3.567.585,89	39.719.255,18
Ratei e risconti	16.442,10	-	10.613,40	5.828,70
Totale del passivo	177.518.521,05	13.576.111,97	- 11.720.454,30	179.374.178,72
Conti d'ordine	28.026.457,24	3.955.761,60	1.545.264,63	33.527.483,47

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il collegio rileva che esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'inventario fisico viene aggiornato solo contabilmente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	3.523.370,60	
Acquisizioni gratuite	12.925,49	
Ammortamenti		4.860.694,74
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre (*)	6.644.337,38	6.669.138,64
totale	10.180.633,47	11.529.833,38

(*) La voce "altre – variazioni in aumento" comprende gli incrementi di valore dei beni ammortizzabili dovuti alla conclusione di lavori in corso di precedenti esercizi per un ammontare di € 6.636.033,19.-, importo compreso anche nella voce "altre – variazioni in diminuzione". Sono compresi altresì gli incrementi di valore dei beni ammortizzabili dovuti ad acquisti che non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, o ad acquisti sul titolo 1° della spesa. Nella voce "altre – variazioni in diminuzione" è compresa la detrazione dell'iva per i beni in attività commerciale, i pagamenti in conto capitale dei beni iscritti nel patrimonio nell'esercizio precedente (che figurano anche nelle variazioni aumentative finanziarie), le dismissioni di beni .

Relativamente alle immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni la regola per la determinazione del valore di iscrizione delle partecipazioni è stata quella del valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata; per tre società è stato seguito il criterio del costo in considerazione della tipologia dell'Ente in un caso e degli importi non rilevanti di valore nei rimanenti.

Sempre nelle immobilizzazioni finanziarie sono compresi i crediti ritenuti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione al netto del relativo fondo svalutazione crediti. Sugli stessi proseguono le azioni di recupero possibili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva, pari al credito risultante dalla dichiarazione annuale iva tenuto conto dell'iva in sospensione d'imposta .

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari a Euro 2.250.870,21.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui di parte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

I costi per esercizi futuri, rilevano le somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Si rileva quanto segue:

1. la relazione illustrativa della Giunta è stata formulata conformemente all'art.151 comma 6 del D.Lgs.267/2000, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:
 - esprime valutazioni dalle quali si può desumere l'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni.
2. i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
3. nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica:

L'obbligo di pubblicazione dell'Albo dei beneficiari di contributi e benefici economici di natura finanziaria, prevista ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, è adempiuto dall'Ente mediante le pubblicazioni effettuate ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Un tanto ai fini di non duplicare gli oneri di pubblicazione semplificando il più possibile le attività delle amministrazioni e così come precisato dalla Delibera del Garante della Privacy del 15/5/2014 che richiama la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) 59/2013:

- ***l'adempimento delle prescrizioni contenute negli artt. 26 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni contributi sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" e 27 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari" del D.lgs. n. 33/2013, assorbe gli obblighi previsti dagli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 118 (albo dei beneficiari).***

RENDICONTI DI SETTORE

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato per l'esercizio 2013, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

Referto del controllo di gestione e relazione sulla performance:

Presentato agli amministratori ai fini della presa d'atto dello stato di attuazione degli obiettivi programmati (deliberazione n.104 dd. 14.05.2014 della Giunta comunale che ha preso atto e fatti propri i contenuti del documento).

Rapporto del controllo di gestione:

Presentato alla Giunta comunale ed al responsabile di ogni servizio in data 03/03/2014 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili, e ripresentato agli stessi destinatari in data 10/04/2014 a seguito della rettifica del valore di alcuni indicatori trasmessa da taluni uffici.

Referto del controllo di gestione e relazione sulla performance sono stati inviati in data 11/6/2014 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Non sono ancora disponibili i rapporti relativi alla annualità 2014.

***IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE***

Il Collegio attesta che non sono state rilevate irregolarità contabili e finanziarie significative, che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica e che i risultati della gestione finanziaria e di quella economico-patrimoniale risultano attendibili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di dare destinazione vincolata ad una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

NICOLA rag. ADRIANO

PELLA dott. VITTORIO

SPANGHERO rag. LUCIO

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.